

CS Investment Funds 2

Société d'investissement à capital variable

Sede legale: 5, rue Jean Monnet, L-2180 Lussemburgo, Granducato di Lussemburgo

R.C.S. Lussemburgo B 124019

(l'"OICVM oggetto di fusione")

AVVISO AGLI AZIONISTI:

CS INVESTMENT FUNDS 2 – CREDIT SUISSE (LUX) GLOBAL VALUE EQUITY FUND

(il "comparto oggetto di fusione")

IMPORTANTE:

LA PRESENTE LETTERA RICHIEDE LA VOSTRA IMMEDIATA ATTENZIONE.

IN CASO DI DOMANDE SUL CONTENUTO DELLA PRESENTE LETTERA, È NECESSARIO RICHIEDERE UNA CONSULENZA PROFESSIONALE INDIPENDENTE.

29 maggio 2024

Gentili azionisti

Il Consiglio di amministrazione (il "**Consiglio di amministrazione**") dell'OICVM oggetto di fusione ha deciso di procedere alla fusione del comparto oggetto di fusione con il comparto **White Fleet II – SGVP Global Value Equity Fund**, un comparto di **White Fleet II**, *société d'investissement à capital variable* costituita ed esistente ai sensi delle leggi del Granducato di Lussemburgo con sede legale in 5, rue Jean Monnet, L-2180 Lussemburgo, Granducato di Lussemburgo e registrata presso l'R.C.S. con il numero B184203 (il "**comparto ricevente**") in conformità all'articolo 1, paragrafo 20, lettera a) della legge del 17 dicembre 2010 sugli organismi d'investimento collettivo e successive modifiche (la "**fusione**"). La fusione diventerà effettiva il 5 luglio 2024 (la "**data di efficacia**").

Il presente avviso descrive le implicazioni dell'imminente fusione. In caso di domande sul contenuto del presente avviso, vi invitiamo a contattare il vostro consulente finanziario. La fusione può avere ripercussioni sulla vostra situazione fiscale. Gli azionisti sono invitati a contattare il proprio consulente fiscale per una consulenza specifica in relazione alla fusione.

I termini in maiuscolo non definiti nel presente documento hanno lo stesso significato loro attribuito nel prospetto dell'OICVM oggetto di fusione.

1. Contesto e ragioni della fusione

Il comparto oggetto di fusione è stato creato come comparto aggiuntivo dell'OICVM oggetto di fusione su iniziativa di Credit Suisse Asset Management (Svizzera) SA, Zurigo (il **“gestore d'investimento”**), che agisce in qualità di gestore d'investimento del comparto oggetto di fusione, e il comparto ricevente è stato creato come comparto aggiuntivo dell'OICVM ricevente su iniziativa di SG Value Partners AG (che è nominato gestore d'investimento del comparto ricevente come descritto di seguito) al fine di essere lanciato tramite la fusione.

La decisione del Consiglio di amministrazione dell'OICVM oggetto di fusione di procedere con la fusione è stata approvata nell'interesse degli azionisti e si svolge nel contesto della ristrutturazione della gamma di prodotti gestiti da Credit Suisse Fund Management S.A., la società di gestione dell'OICVM oggetto di fusione, e della decisione strategica dell'OICVM ricevente di diversificare l'offerta dei suoi prodotti d'investimento.

Il gestore d'investimento del comparto oggetto di fusione è Credit Suisse Asset Management (Svizzera) SA, Zurigo. Il gestore d'investimento del comparto ricevente è SG Value Partners AG, con sede legale in Rämistrasse 50, CH-8001 Zurigo, Svizzera. SG Value Partners AG ha precedentemente operato in qualità di consulente d'investimento per il gestore d'investimento del comparto oggetto di fusione. Di conseguenza, il comparto ricevente intende rilevare il track record delle performance passate del comparto oggetto di fusione.

Il comparto ricevente persegue una politica e una strategia d'investimento simili a quelle del comparto oggetto di fusione.

Al fine di trasferire il comparto oggetto di fusione dall'OICVM oggetto di fusione all'OICVM ricevente, il Consiglio di amministrazione dell'OICVM oggetto di fusione e il Consiglio di amministrazione dell'OICVM ricevente hanno deciso di fondere il comparto oggetto di fusione nel comparto ricevente mediante incorporazione. Una conseguenza della fusione sarà che gli azionisti del comparto oggetto di fusione diventeranno azionisti del comparto ricevente e quindi anche azionisti dell'OICVM ricevente.

2. Riepilogo della fusione

- 2.1 La fusione diventerà effettiva e definitiva tra il comparto oggetto di fusione e il comparto ricevente e nei confronti di terzi alla data di efficacia.
- 2.2 Alla data di efficacia, tutte le attività e passività del comparto oggetto di fusione saranno trasferite al comparto ricevente. In seguito alla fusione, il comparto oggetto di fusione cesserà di esistere e sarà pertanto sciolto alla data di efficacia senza essere sottoposto a liquidazione.
- 2.3 Non sarà convocata alcuna assemblea generale per l'approvazione della fusione e gli azionisti non sono tenuti a votare sulla fusione.

- 2.4 A favore degli azionisti che detengono azioni del comparto oggetto di fusione alla data di efficacia saranno automaticamente emesse azioni del comparto ricevente in cambio delle loro azioni del comparto oggetto di fusione, in conformità al rapporto di cambio, e parteciperanno ai risultati del comparto ricevente a partire da tale data. Gli azionisti riceveranno una nota di conferma della loro partecipazione nel comparto ricevente non appena possibile a partire dalla data di efficacia. Per informazioni più dettagliate si rimanda al punto 7 (Aspetti procedurali) di seguito.
- 2.5 Le sottoscrizioni, i rimborsi e/o le conversioni di azioni del comparto oggetto di fusione saranno ancora possibili fino al 28 giugno 2024, come indicato al punto 7 (Aspetti procedurali) di seguito.
- 2.6 Altri aspetti procedurali relativi alla fusione sono illustrati al punto 7 (Aspetti procedurali) di seguito.
- 2.7 La fusione è stata approvata dalla *Commission de Surveillance du Secteur Financier* ("**CSSF**").
- 2.8 Il seguente calendario riepiloga le fasi principali della fusione.

Inizio del periodo di preavviso	29 maggio 2024 (data prevista di invio delle comunicazioni)
Termine del periodo di preavviso	28 giugno 2024
Inizio del periodo di sospensione	1° luglio 2024
Termine del periodo di sospensione	5 luglio 2024
Data del NAV finale	5 luglio 2024
Data di efficacia	5 luglio 2024
Data di calcolo del rapporto di cambio	8 luglio 2024, utilizzando i NAV alla data del NAV finale

3. **Impatto della fusione sugli azionisti del comparto oggetto di fusione**

Le principali caratteristiche del comparto ricevente, riportate nel prospetto dell'OICVM ricevente e nel documento contenente le informazioni chiave in conformità al Packaged Retail Investment and Insurance Products Regulation ("**PRIP KID**") del comparto ricevente e sintetizzate di seguito, non subiranno modifiche a seguito della fusione.

Prima di prendere qualsiasi decisione in relazione alla fusione, si invitano gli azionisti del comparto oggetto di fusione a leggere attentamente la descrizione del comparto ricevente nel prospetto dell'OICVM ricevente e nel PRIIP KID del comparto ricevente.

3.1 Obiettivo e politica d'investimento

	Comparto oggetto di fusione	Comparto ricevente
Obiettivo e politica d'investimento	<p>Obiettivo d'investimento</p> <p>L'obiettivo del comparto è ottenere il rendimento più elevato possibile in euro (moneta di riferimento), tenendo conto del principio della ripartizione del rischio, della sicurezza del capitale investito e della liquidità dei valori patrimoniali.</p> <p>Il comparto è gestito attivamente. Il benchmark è stato selezionato perché è rappresentativo dell'universo d'investimento del comparto e costituisce pertanto un adeguato strumento di confronto della performance. La maggior parte dei titoli azionari del comparto non sarà necessariamente costituita da componenti del benchmark o non avrà necessariamente ponderazioni derivate dallo stesso. Il gestore degli investimenti utilizzerà la propria discrezionalità per discostarsi in misura significativa dalla ponderazione di determinate componenti del benchmark e per investire in misura sostanziale in società o settori non inclusi nel benchmark al fine di sfruttare opportunità d'investimento specifiche. Pertanto è probabile che la performance del comparto si discosti in misura significativa dal benchmark.</p> <p>Principi d'investimento</p> <p>Almeno i due terzi del patrimonio netto del comparto vengono investiti a livello globale (compresi i mercati emergenti) in azioni, altri titoli a contenuto azionario e diritti (American Depository Receipt – ADR, Global Depository Receipt, certificati di partecipazione, certificati di godimento, ecc.) di società i cui titoli sono considerati azioni "value". La scelta dei titoli "value" viene effettuata dal gestore degli investimenti sulla base di fattori fondamentali, come il rapporto prezzo/valore di libro, il rapporto prezzo/utili, il tasso di dividendo e il cashflow operativo.</p> <p>I titoli sono selezionati indipendentemente dalla loro capitalizzazione di borsa, dal loro settore o dalla loro ubicazione geografica. Ciò può portare a una concentrazione a livello geografico o settoriale.</p> <p>Ai fini della copertura, e nell'interesse di un'efficiente gestione del portafoglio, nonché ai fini dell'attuazione della strategia d'investimento, gli investimenti summenzionati possono essere effettuati anche mediante derivati, nel rispetto delle restrizioni indicate al capitolo 5, "Limiti per gli investimenti". Questi strumenti derivati comprendono future e opzioni su azioni, titoli a contenuto</p>	<p>Obiettivo d'investimento</p> <p>L'obiettivo d'investimento di White Fleet II – SGVP Global Value Equity Fund (il "comparto") è ottenere il rendimento più elevato possibile in euro (moneta di riferimento), tenendo conto del principio della ripartizione del rischio, della sicurezza del capitale investito e della liquidità dei valori patrimoniali.</p> <p>Questo comparto è gestito attivamente senza riferimento a un benchmark.</p> <p>Politica d'investimento</p> <p>Almeno due terzi del patrimonio netto del comparto sono investiti a livello globale (compresi i Paesi dei mercati emergenti) in azioni, altri titoli a contenuto azionario e diritti (American Depository Receipt – ADR, Global Depository Receipt, certificati di partecipazione, certificati con diritti ai dividendi, ecc.) di società i cui titoli sono considerati azioni "value". La scelta dei titoli "value" viene effettuata dal gestore degli investimenti sulla base di fattori fondamentali, come il rapporto prezzo/valore di libro, il rapporto prezzo/utili, il tasso di dividendo e il cashflow operativo.</p> <p>I titoli sono selezionati indipendentemente dalla loro capitalizzazione di borsa, dal loro settore o dalla loro ubicazione geografica. Ciò può portare a una concentrazione a livello geografico o settoriale.</p> <p>Ai fini della copertura, e nell'interesse di un'efficiente gestione del portafoglio, nonché ai fini dell'attuazione della strategia d'investimento, gli investimenti summenzionati possono essere effettuati anche mediante derivati, nel rispetto delle restrizioni indicate al capitolo 5, "Limiti per gli investimenti". Questi strumenti derivati comprendono future e opzioni su azioni, titoli a contenuto</p>

	<p>capitolo 6, "Limiti per gli investimenti". Questi strumenti derivati comprendono future e opzioni su azioni, titoli a contenuto azionario e indici azionari di società che sono domiciliate o svolgono una parte prevalente della loro attività a livello mondiale. I derivati possono essere legati a panieri di titoli o a indici e vengono selezionati in conformità all'art. 9 del Decreto granducale dell'8 febbraio 2008.</p> <p>Il comparto può investire fino a un terzo del suo patrimonio netto in azioni e titoli a contenuto azionario di società che non soddisfano i requisiti di cui sopra, liquidità, depositi a vista e vincolati, strumenti del mercato monetario, titoli a reddito fisso, che possono comprendere, a titolo non esaustivo, obbligazioni, note e titoli analoghi a interesse fisso e variabile, titoli a sconto di emittenti pubblici, privati e semi-privati di tutto il mondo (compresi i mercati emergenti).</p> <p>Il comparto può investire - subordinatamente ai principi d'investimento esposti sopra - fino al 10 per cento del suo patrimonio netto in prodotti strutturati (certificati, note) su azioni, titoli a contenuto azionario, panieri di azioni e indici azionari sufficientemente liquidi emessi da banche di prim'ordine (o da emittenti che offrono una protezione agli investitori paragonabile a quella fornita dalle banche di prim'ordine). Questi prodotti strutturati devono essere classificati come titoli ai sensi dell'articolo 41 della legge del 17 dicembre 2010. Inoltre, la valutazione di questi prodotti strutturati deve essere effettuata regolarmente e in modo trasparente sulla base di fonti indipendenti. I prodotti strutturati non devono comportare alcun effetto leva. Per il rispetto del principio della ripartizione del rischio, la composizione dei panieri di azioni e degli indici azionari deve inoltre essere sufficientemente diversificata.</p> <p>Al fine di coprire i rischi di cambio e orientare il suo patrimonio verso una o più monete diverse, il comparto può altresì effettuare operazioni a termine in cambi e stipulare altri contratti derivati su cambi, in conformità al punto 3 del capitolo 6, "Limiti per gli investimenti".</p> <p>Il comparto investirà oltre il 50 per cento del suo patrimonio netto complessivo in titoli di capitale qualificati.</p> <p>Il comparto è classificato come prodotto finanziario ai sensi dell'art. 6 SFDR.</p> <p>Gli investimenti sottostanti di tale comparto non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.</p>	<p>azionario e indici azionari di società che sono domiciliate o svolgono una parte prevalente della loro attività a livello mondiale.</p> <p>Il comparto può anche detenere attività liquide accessorie fino al 20 per cento del suo patrimonio alle condizioni stabilite nel capitolo 3, "Politica d'investimento".</p> <p>Il comparto può investire fino a un terzo del proprio patrimonio netto in azioni e titoli di tipo azionario di società che non soddisfano i requisiti di cui sopra, in titoli a reddito fisso, che possono includere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, obbligazioni (con rating minimo BBB-, secondo il sistema di rating Standard & Poor's), note e titoli analoghi a tasso d'interesse fisso e variabile, titoli scontati emessi da emittenti pubblici, privati e semi-privati di tutto il mondo (compresi i mercati emergenti), in altre attività liquide quali (i) depositi a termine e (ii) strumenti del mercato monetario alle condizioni indicate nel Capitolo 3, "Politica d'investimento",</p> <p>Il comparto può investire - subordinatamente ai principi d'investimento esposti sopra - fino al 10 per cento del suo patrimonio netto in prodotti strutturati (certificati, note) su azioni, titoli a contenuto azionario, panieri di azioni e indici azionari sufficientemente liquidi emessi da banche di prim'ordine (o da emittenti che offrono una protezione agli investitori paragonabile a quella fornita dalle banche di prim'ordine). Questi prodotti strutturati devono essere classificati come titoli ai sensi dell'articolo 41 della legge del 17 dicembre 2010. Inoltre, la valutazione di questi prodotti strutturati deve essere effettuata regolarmente e in modo trasparente sulla base di fonti indipendenti. I prodotti strutturati non devono comportare alcun effetto leva. Per il rispetto del principio della ripartizione del rischio, la composizione dei panieri di azioni e degli indici azionari deve inoltre essere sufficientemente diversificata.</p>
--	---	---

		<p>Al fine di coprire i rischi di cambio e orientare il suo patrimonio verso una o più monete diverse, il comparto può altresì effettuare operazioni a termine in cambi e stipulare altri contratti derivati su cambi, in conformità al punto 3 del capitolo 5, "Limiti per gli investimenti".</p> <p>Il comparto investirà oltre il 50 per cento del suo patrimonio netto complessivo in titoli di capitale qualificati.</p> <p>Il comparto è classificato come prodotto finanziario ai sensi dell'art. 6 SFDR.</p> <p>Gli investimenti sottostanti di tale comparto non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.</p> <p>Il comparto può investire nel prestito di valori mobiliari. In circostanze normali, generalmente si prevede che la percentuale effettiva del patrimonio detenuto dal comparto che può essere soggetto a operazioni di prestito di valori mobiliari in qualsiasi momento oscilli tra lo 0 e il 30 per cento del patrimonio netto di tale comparto. In circostanze eccezionali, tale percentuale può essere aumentata fino a un massimo del 70 per cento del patrimonio netto del comparto. L'ordinante dell'operazione di prestito di valori mobiliari è membro di Credit Suisse Group.</p>
--	--	--

Si consiglia agli azionisti di leggere il prospetto dell'OICVM ricevente e il PRIIP KID del comparto ricevente per una descrizione completa dell'obiettivo e della politica d'investimento del comparto ricevente.

3.2 Nessun ribilanciamento del portafoglio del comparto oggetto di fusione

Il comparto oggetto di fusione e il comparto ricevente hanno un obiettivo e una politica d'investimento simili e il portafoglio attuale del comparto oggetto di fusione è in linea con l'obiettivo e la politica d'investimento del comparto ricevente. Pertanto, prima della data di efficacia, non si prevede la necessità di ribilanciare il portafoglio del comparto oggetto di fusione.

3.3 Profilo dell'investitore tipico

Il profilo dell'investitore tipico del comparto oggetto di fusione e del comparto ricevente è lo stesso. Sia il comparto oggetto di fusione che il comparto ricevente possono risultare appropriati per gli investitori con (i) un'elevata propensione al rischio e (ii) orizzonte d'investimento a lungo termine che desiderano investire in un portafoglio di titoli azionari ampiamente diversificato a livello globale.

3.4 Classi di azioni e valute

La moneta di riferimento del comparto oggetto di fusione e del comparto ricevente è l'euro (EUR).

La tabella seguente mostra le classi di azioni attive del comparto oggetto di fusione, comprese le rispettive valute, con le classi di azioni corrispondenti del comparto ricevente e i numeri ISIN delle classi di azioni corrispondenti del comparto ricevente.

Classe di azioni del comparto oggetto di fusione e ISIN	Classe di azioni corrispondente del comparto ricevente e ISIN
CS Investment Funds 2 – Credit Suisse (Lux) Global Value Equity Fund “B” EUR LU2066957221	White Fleet II – SGVP Global Value Equity Fund “B” EUR LU2066957221
CS Investment Funds 2 – Credit Suisse (Lux) Global Value Equity Fund “BH” CHF LU2066957064	White Fleet II – SGVP Global Value Equity Fund “B” CHF LU2066957064
CS Investment Funds 2 – Credit Suisse (Lux) Global Value Equity Fund “BH” CZK LU2066956769	White Fleet II – SGVP Global Value Equity Fund “B” CZK LU2066956769
CS Investment Funds 2 – Credit Suisse (Lux) Global Value Equity Fund “BH” USD LU2066957148	White Fleet II – SGVP Global Value Equity Fund “B” USD LU2066957148
CS Investment Funds 2 – Credit Suisse (Lux) Global Value Equity Fund “DB” EUR LU2066956843	White Fleet II – SGVP Global Value Equity Fund “EB” EUR LU2597662738
CS Investment Funds 2 – Credit Suisse (Lux) Global Value Equity Fund “IB” EUR LU2066956926	White Fleet II – SGVP Global Value Equity Fund “IB” EUR LU2066956926
CS Investment Funds 2 – Credit Suisse (Lux) Global Value Equity Fund “IBH” CHF LU2066956686	White Fleet II – SGVP Global Value Equity Fund “IB” CHF LU2066956686
CS Investment Funds 2 – Credit Suisse (Lux) Global Value Equity Fund “IBH” USD LU2066956504	White Fleet II – SGVP Global Value Equity Fund “IB” USD LU2066956504
CS Investment Funds 2 – Credit Suisse (Lux) Global Value Equity Fund “UB” EUR LU2066956256	White Fleet II – SGVP Global Value Equity Fund “UB” EUR LU2066956256

Classe di azioni del comparto oggetto di fusione e ISIN	Classe di azioni corrispondente del comparto ricevente e ISIN
CS Investment Funds 2 – Credit Suisse (Lux) Global Value Equity Fund “UBH” CHF LU2066956330	White Fleet II – SGVP Global Value Equity Fund “UB” CHF LU2066956330
CS Investment Funds 2 – Credit Suisse (Lux) Global Value Equity Fund “UBH” USD LU2066956413	White Fleet II – SGVP Global Value Equity Fund “UB” USD LU2066956413

Gli azionisti sono informati del fatto che non saranno più protetti dal rischio valutario a partire dalla data di efficacia della fusione, in quanto il comparto ricevente non applica una strategia di copertura per le sue classi di azioni denominate in una valuta diversa da quella nominale del comparto ricevente (l'EUR). Di conseguenza, il valore delle attività del comparto ricevente può essere influenzato favorevolmente o sfavorevolmente dalle fluttuazioni dei tassi di cambio.

3.5 Profilo di rischio

Indicatore sintetico di rischio (SRI) secondo il PRIIP KID più recente:

Comparto oggetto di fusione		Comparto ricevente	
Classe di azioni	SRI	Classe di azioni	SRI
CS Investment Funds 2 – Credit Suisse (Lux) Global Value Equity Fund “B” EUR	4	White Fleet II – SGVP Global Value Equity Fund “B” EUR	4
CS Investment Funds 2 – Credit Suisse (Lux) Global Value Equity Fund “BH” CHF	4	White Fleet II – SGVP Global Value Equity Fund “B” CHF	4
CS Investment Funds 2 – Credit Suisse (Lux) Global Value Equity Fund “BH” CZK	4	White Fleet II – SGVP Global Value Equity Fund “B” CZK	4
CS Investment Funds 2 – Credit Suisse (Lux) Global Value Equity Fund “BH” USD	4	White Fleet II – SGVP Global Value Equity Fund “B” USD	4
CS Investment Funds 2 – Credit Suisse (Lux) Global Value Equity Fund “DB” EUR	4	White Fleet II – SGVP Global Value Equity Fund “EB” EUR	4
CS Investment Funds 2 – Credit Suisse (Lux) Global Value Equity Fund “IB” EUR	4	White Fleet II – SGVP Global Value Equity Fund “IB” EUR	4

CS Investment Funds 2 – Credit Suisse (Lux) Global Value Equity Fund “IBH” CHF	4	White Fleet II – SGVP Global Value Equity Fund “IB” CHF	4
CS Investment Funds 2 – Credit Suisse (Lux) Global Value Equity Fund “IBH” USD	4	White Fleet II – SGVP Global Value Equity Fund “IB” USD	4
CS Investment Funds 2 – Credit Suisse (Lux) Global Value Equity Fund “UB” EUR	4	White Fleet II – SGVP Global Value Equity Fund “UB” EUR	4
CS Investment Funds 2 – Credit Suisse (Lux) Global Value Equity Fund “UBH” CHF	4	White Fleet II – SGVP Global Value Equity Fund “UB” CHF	4
CS Investment Funds 2 – Credit Suisse (Lux) Global Value Equity Fund “UBH” USD	4	White Fleet II – SGVP Global Value Equity Fund “UB” USD	4

3.6 Politica di distribuzione

Le classi di azioni corrispondenti sopra identificate hanno politiche di distribuzione simili, in quanto ciascuna di esse è una classe di azioni cumulativa, il cui utile netto sarà reinvestito nella classe di azioni.

3.7 Nessuna quotazione

Nessuna delle classi di azioni del comparto ricevente sarà quotata in borsa.

3.8 Commissioni e spese

Nella tabella seguente sono descritte in dettaglio la sottoscrizione minima e le commissioni delle classi di azioni corrispondenti del comparto oggetto di fusione e del comparto ricevente.

Comparto oggetto di fusione	Comparto ricevente
Tutte le classi di azioni	Tutte le classi di azioni
Importo minimo di partecipazione Non è richiesta alcuna partecipazione minima per le seguenti classi di azioni che rientrano nel campo d'applicazione della fusione: B(EUR); BH(CHF); BH(CZK); BH(USD); DB(EUR); UB(EUR); UBH(CHF) E UBH(USD).	Sottoscrizione iniziale minima e partecipazione minima Importo minimo di sottoscrizione iniziale Non vi è alcun importo minimo di sottoscrizione iniziale per le seguenti classi di azioni che rientrano nel campo d'applicazione della fusione: B(EUR); B(CHF); B(CZK); B(USD); EB (EUR); UB(EUR); UB(CHF) E UB(USD).

Comparto oggetto di fusione	Comparto ricevente
<p>L'importo minimo di partecipazione per le seguenti classi di azioni nell'ambito della fusione è pari a:</p> <p>IB(EUR): EUR 500 000; IBH(CHF): CHF 500 000; IBH(USD): USD 500 000.</p>	<p>L'importo minimo di sottoscrizione iniziale per le seguenti classi di azioni è:</p> <p>IB(EUR): EUR 250 000,00; IB(CHF): CHF 250 000,00; IB(USD): USD 250 000,00.</p> <p>Non è richiesta alcuna partecipazione minima per le azioni di tutte le classi che rientrano nel campo di applicazione della fusione.</p>
<p>Commissione di gestione massima</p> <p>Una commissione di gestione mensile a favore della società di gestione, pagabile alla fine di ogni mese e calcolata sulla base della media giornaliera del valore patrimoniale netto delle rispettive classi di azioni nel mese corrispondente. Per alcuni comparti e classi di azioni all'interno di un comparto, la commissione di gestione può essere addebitata con aliquote diverse, o non essere addebitata affatto. Le spese sostenute dalla società di gestione in relazione alla fornitura di consulenza per gli investimenti vengono pagate a valere sulla commissione di gestione.</p> <p>Di seguito viene riportata la commissione massima di gestione per le seguenti classi di azioni che rientrano nel campo d'applicazione della fusione:</p> <p>B(EUR): 1,92% annuo; BH(CHF): 1,92% annuo; BH(CZK): 1,92% annuo; BH(USD): 1,92% annuo; DB(EUR): nessuna commissione di gestione addebitata IB(EUR): 0,90% annuo; IBH(CHF): 0,90% annuo; IBH(USD): 0,90% annuo; UB(EUR): 1,50% annuo; UBH(CHF): 1,50% annuo; e UBH(USD): 1,50% annuo.</p>	<p>Commissione di gestione, commissione dell'amministrazione centrale, commissione di registrazione e trasferimento, commissione dell'agente domiciliatario e commissione della banca depositaria</p> <p>1) Commissione di gestione</p> <p>La commissione di gestione è composta dalla commissione della società di gestione, dalla commissione di gestione degli investimenti e dalla commissione di distribuzione:</p> <p>a) La commissione a favore della società di gestione è pari al massimo allo 0,05 per cento annuo ed è calcolata mensilmente sulla base del valore patrimoniale netto medio della rispettiva classe per la fornitura di servizi sostanziali, subordinatamente a una commissione annua fissa di EUR 18 000 (più eventuali imposte applicabili) e una commissione minima annua di EUR 30 000 (più eventuali imposte applicabili).</p> <p>b) La commissione di gestione degli investimenti a favore del gestore d'investimento per le classi di azioni che rientrano nel campo d'applicazione della fusione ammonta a quanto segue:</p> <p>Classe B (EUR): fino all'1,92% annuo; Classe B (CHF): fino all'1,92% annuo; Classe B (CZK): fino all'1,92% annuo; Classe B (USD): fino all'1,92% annuo; Classe EB (EUR): fino allo 0,90% annuo; Classe IB (EUR): fino allo 0,90% annuo; Classe IB (CHF): fino allo 0,90% annuo; Classe IB (USD): fino allo 0,90% annuo; Classe UB (EUR): fino all'1,50% annuo; Classe UB (CHF): fino all'1,50% annuo; e Classe UB (USD): fino all'1,50% annuo;</p> <p>(più eventuali imposte applicabili). Tale commissione è calcolata mensilmente sulla base del valore patrimoniale netto medio della rispettiva classe.</p>
<p>Commissione di performance N/D</p> <p>Commissione di distribuzione N/D</p>	<p>2) Commissione dell'amministrazione centrale, commissione di registrazione e trasferimento, commissione dell'agente domiciliatario</p>

Comparto oggetto di fusione		Comparto ricevente
Spese massime di vendita	B(EUR): 5% BH(CHF): 5% BH(CZK): 5% BH(USD): 5% DB(EUR): N/D IB(EUR): 3% IBH(CHF): 3% IBH(USD): 3% UB(EUR): 5% UBH(CHF): 5% UBH(USD): 5%	<p>L'amministrazione centrale ha diritto a ricevere una commissione massima pari allo 0,05 per cento per i propri servizi amministrativi, calcolata mensilmente sulla base del valore patrimoniale netto medio della rispettiva classe, soggetta a una commissione fissa annua di EUR 10 500 (più eventuali imposte applicabili) e a una commissione minima annua di EUR 35 000 (più eventuali imposte applicabili).</p> <p>In aggiunta alla commissione dell'amministrazione centrale, l'amministrazione centrale ha diritto a una commissione annuale di registrazione e trasferimento, pagabile utilizzando le attività del comparto, per i servizi erogati in qualità di agente di registrazione e trasferimento fino a EUR 7500 annui per classe, più un importo variabile dello 0,015 per cento annuo calcolato mensilmente sulla base del valore patrimoniale netto medio della rispettiva classe e una commissione minima annua di EUR 10 000 (più eventuali imposte applicabili) per le operazioni e la gestione dei conti a seconda del numero effettivo di operazioni e conti.</p> <p>3) Commissione della banca depositaria La banca depositaria ha diritto a ricevere per i propri servizi di deposito una commissione calcolata mensilmente sulla base del valore patrimoniale netto medio della rispettiva classe e pari al massimo allo 0,04 per cento annuo, a fronte di una commissione fissa annua di EUR 12 500 (più eventuali imposte applicabili) e una commissione minima annua di EUR 24 000 (più eventuali imposte applicabili).</p> <p>Le commissioni effettivamente dovute saranno specificate nel rispettivo rapporto annuale o semestrale.</p> <p>Commissione di performance</p> <p>La società di gestione non ha diritto a commissioni correlate alla performance a favore del gestore d'investimento.</p>
Adeguamento massimo del NAV ("swing factor")	2% per tutte le classi di azioni (nel campo di applicazione della fusione)	

4. Gestore d'investimento

Il gestore d'investimento del comparto oggetto di fusione è Credit Suisse Asset Management (Svizzera) SA, con sede legale in Kalandergasse 4, CH-8070 Zurigo, Svizzera. Il gestore d'investimento del comparto ricevente è SG Value Partners AG, con sede legale in Rämistrasse 50, CH-8001 Zurigo.

5. Altri aspetti

Alla data di efficacia, tutte le attività e passività del comparto oggetto di fusione saranno trasferite in natura al comparto ricevente.

Dopo la data di efficacia, il primo giorno di negoziazione per sottoscrizioni, conversioni o rimborsi delle azioni del comparto ricevente sarà il 10 luglio 2024. Le richieste di conversione e rimborso relative a tale data dovranno pervenire per iscritto all'amministrazione centrale entro le ore 15:00 CET del 9 luglio 2024.

Gli azionisti possono ricevere ulteriori informazioni in merito alla fusione presso la sede legale dell'OICVM oggetto di fusione all'indirizzo 5, rue Jean Monnet, L-2180 Lussemburgo, Granducato di Lussemburgo, e presso la sede legale dell'OICVM ricevente all'indirizzo 5, rue Jean Monnet, L-2180 Lussemburgo.

6. Criteri per la valutazione delle attività e passività

Le attività e le passività del comparto oggetto di fusione saranno valutate alla data del NAV finale in conformità alle disposizioni del prospetto, in particolare al capitolo 8, "Valore patrimoniale netto", e allo statuto, in particolare l'articolo 20 dell'OICVM oggetto di fusione. Il comparto ricevente non sarà ancora stato lanciato e conterrà eventuali attivi alla data di calcolo del rapporto di cambio.

L'OICVM oggetto di fusione nominerà PricewaterhouseCoopers, Société Coopérative, con sede legale in 2, rue Gerhard Mercator, L-2182 Lussemburgo, Granducato di Lussemburgo, revisore contabile indipendente (réviseur d'entreprises agréé) dell'OICVM oggetto di fusione (il "revisore contabile") al fine di redigere un rapporto che convalidi i criteri adottati per la valutazione delle attività e, a seconda dei casi, delle passività, alla data di calcolo del rapporto di cambio. Una copia del rapporto del revisore contabile nominato sarà resa disponibile, su richiesta e gratuitamente, agli azionisti del comparto oggetto di fusione e alla Commission de Surveillance du Secteur Financier.

Eventuali costi legali, di consulenza o amministrativi associati alla preparazione e al completamento della fusione non saranno addebitati all'OICVM oggetto di fusione o all'OICVM ricevente, né agli azionisti, ma saranno a carico di SG Value Partners AG e Credit Suisse Asset Management (Svizzera) SA.

Alla data del calcolo del rapporto di cambio, il comparto ricevente non sarà ancora stato lanciato. Ciascuna classe di azioni del comparto ricevente avrà un primo valore patrimoniale netto, pari all'ultimo valore patrimoniale netto della corrispondente classe di azioni del comparto oggetto di fusione alla data del NAV finale in base all'allocazione delle classi di azioni di cui al precedente punto V.1.4. Per questo motivo, il rapporto di cambio di tutte le classi di azioni sarà 1:1 e il revisore contabile non predisporrà alcuna relazione sul rapporto di cambio effettivo.

Ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 20, lettera a), della legge del 2010, tutte le attività e le passività del comparto oggetto di fusione saranno trasferite al comparto ricevente alla data di efficacia. Pertanto, in tale data, il comparto oggetto di fusione si scioglierà senza l'avvio di procedure di liquidazione e, di conseguenza, cesserà di esistere.

Le azioni delle varie classi di azioni del comparto oggetto di fusione saranno automaticamente sostituite con azioni delle corrispondenti classi di azioni del comparto

ricevente, con un rapporto di cambio di 1:1. Pertanto, le azioni del comparto ricevente saranno emesse a un prezzo iniziale corrispondente al valore patrimoniale netto della classe di azioni corrispondente del comparto oggetto di fusione alla data del NAV finale.

Eventuali proventi, dividendi e crediti maturati spettanti saranno inclusi nel calcolo del valore patrimoniale netto del comparto oggetto di fusione e saranno trasferiti al comparto ricevente nell'ambito della fusione.

Eventuali ulteriori passività maturate dopo la data di efficacia saranno corrisposte dal comparto ricevente.

Ai sensi dell'articolo 76, paragrafo 4, della legge del 2010, la società di gestione dell'OICVM ricevente - MultiConcept Fund Management S.A confermerà per iscritto al depositario del comparto ricevente (ossia Credit Suisse (Luxembourg) S.A.) che il trasferimento di attività e passività è stato completato.

7. Aspetti procedurali

7.1 Nessun voto degli azionisti richiesto

Ai sensi dell'articolo 25 dello statuto dell'OICVM oggetto di fusione, l'implementazione della fusione non richiede il voto degli azionisti. Prima dell'inizio del periodo di sospensione, gli azionisti del comparto oggetto di fusione che non sono d'accordo con la fusione possono richiedere gratuitamente il rimborso o la conversione delle loro azioni.

7.2 Diritto di rimborso degli azionisti

Prima dell'inizio del periodo di sospensione, gli azionisti del comparto oggetto di fusione che non sono d'accordo con la fusione possono richiedere gratuitamente il rimborso o la conversione delle loro azioni.

7.3 Operazioni nel comparto oggetto di fusione

Le sottoscrizioni o le conversioni e il rimborso di azioni del comparto oggetto di fusione saranno sospesi dall'inizio del periodo di sospensione e fino al termine del periodo di sospensione incluso. Nel corso di questo periodo, le richieste di sottoscrizione, rimborso o conversione non saranno più accettate.

7.4 Conferma della fusione

Ciascun azionista del comparto oggetto di fusione riceverà una comunicazione di conferma (i) dell'avvenuto completamento della fusione e (ii) del numero di azioni della classe di azioni corrispondente del comparto ricevente detenute dall'azionista in seguito alla fusione.

7.5 Approvazione da parte delle autorità competenti

La fusione è stata approvata dalla CSSF, l'autorità competente per la supervisione dell'OICVM oggetto di fusione in Lussemburgo.

8. Costi della fusione

Eventuali costi legali, di consulenza o amministrativi associati alla preparazione e al completamento della fusione non saranno addebitati all'OICVM oggetto di fusione o all'OICVM ricevente, né agli azionisti, ma saranno a carico di SG Value Partners AG e Credit Suisse Asset Management (Svizzera) SA.

9. Tassazione

La fusione del comparto oggetto di fusione con il comparto ricevente può avere conseguenze fiscali per gli azionisti. Gli azionisti sono invitati a contattare i propri consulenti professionali in merito alle conseguenze di questa fusione sulla propria situazione fiscale individuale.

10. Informazioni aggiuntive

10.1 Rapporti sulla fusione

PricewaterhouseCoopers, société coopérative, revisore contabile autorizzato dell'OICVM oggetto di fusione in relazione alla fusione, predisporrà i resoconti relativi alla fusione, con la validazione dei seguenti elementi:

- a) i criteri adottati per la valutazione delle attività e/o delle passività ai fini del calcolo del rapporto di cambio delle azioni;
- b) il metodo per il calcolo del rapporto di cambio delle azioni.

Poiché il rapporto di cambio sarà 1:1, il revisore contabile non predisporrà alcuna relazione sul rapporto di cambio delle azioni finale.

Il rapporto sulla fusione relativo ai punti di cui sopra sarà reso disponibile presso la sede legale dell'OICVM oggetto di fusione, su richiesta e gratuitamente, agli azionisti del comparto oggetto di fusione e alla CSSF a partire dall'avvio del periodo di preavviso.

10.2 Ulteriori documenti disponibili

I seguenti documenti sono a disposizione degli azionisti del comparto oggetto di fusione presso la sede legale dell'OICVM oggetto di fusione, su richiesta e gratuitamente, a partire dall'inizio del periodo di preavviso:

- a) le condizioni comuni di fusione redatte dal Consiglio di amministrazione, contenenti informazioni dettagliate sulla fusione, ivi compreso il metodo per il calcolo del rapporto di cambio delle azioni ("**bozza delle condizioni comuni della fusione**");
- b) una dichiarazione della banca depositaria dell'OICVM oggetto di fusione che attesti la conformità della bozza delle condizioni comuni della fusione con i termini della legge del 17 dicembre 2010 sugli organismi di investimento collettivo e con lo statuto;
- c) il prospetto dell'OICVM ricevente; e
- d) il PRIIP KID del comparto oggetto di fusione e del comparto ricevente. Il Consiglio di amministrazione richiama l'attenzione degli azionisti del comparto oggetto di

fusione sull'importanza di leggere il PRIIP KID del comparto ricevente prima di prendere qualsiasi decisione in relazione alla fusione.

L'entrata in vigore della fusione sarà pubblicata sul sito www.credit-suisse.com alla data di efficacia o successivamente a quest'ultima.

10.3 Trattamento dei dati personali degli investitori

Alla data di efficacia, i dati personali degli investitori (come definito nel regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (il "**GDPR**")) verranno elaborati dall'OICVM ricevente e da MultiConcept Fund Management S.A., compresi i relativi delegati (in particolare Credit Suisse Fund Services (Luxembourg) S.A.) in conformità alla rispettiva informativa sulla protezione dei dati (cfr.

<https://www.credit-suisse.com/media/assets/microsite/docs/multiconcept/mcfm-funds-investors-notice-it.pdf>).

11. **Registrazione per la commercializzazione del comparto oggetto di fusione/comparto ricevente**

Ai sensi dell'articolo 60 della legge del 2010, il comparto ricevente è informato di commercializzare la propria quota in tutti gli Stati membri dell'Unione europea in cui il comparto oggetto di fusione è stato informato di commercializzare le proprie azioni.

Il comparto oggetto di fusione è attualmente registrato in Austria, Bahrain, Svizzera, Repubblica ceca, Germania, Spagna, Finlandia, Francia, Gibilterra, Italia, Liechtenstein, Lussemburgo, Paesi Bassi, Norvegia, Portogallo, Svezia e Singapore. Ad oggi non vi è alcun investitore domiciliato in Bahrain, Finlandia, Gibilterra, Liechtenstein, Paesi Bassi, Norvegia, Portogallo e Singapore. Il comparto oggetto di fusione deve essere deregistrato da Bahrain, Finlandia, Gibilterra, Paesi Bassi, Norvegia, Portogallo, Singapore e il comparto ricevente deve essere registrato in Austria, Svizzera, Repubblica ceca, Germania, Spagna, Francia, Italia, Liechtenstein, Lussemburgo e Svezia.

In caso di domande a tal proposito, si invitano gli azionisti a contattare il proprio consulente finanziario o la sede legale dell'OICVM oggetto di fusione.

Cordiali saluti

Il Consiglio di amministrazione